

SCADENZA 15.3.2024

Alla Ripartizione
Intendenza scolastica italiana

E-mail: intendenzascolastica@provincia.bz.it
PEC: intendenzascolastica@pec.prov.bz.it

DOMANDA D'AMMISSIONE

**Procedura selettiva per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 docente oppure di n. 1 dirigente scolastico, a cui conferire un incarico ispettivo al Servizio inclusione per le scuole a carattere statale in lingua italiana
(Decreto direttore provinciale Scuole n. 2661 del 22.2.2024)**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a il
residente nel Comune di (.....) Stato
via
numero telefono indirizzo e-mail
in servizio a tempo indeterminato ai sensi della normativa vigente, confermata / confermato in ruolo in qualità di (dirigente oppure di docente) delle scuole primarie e secondarie di I e II grado a carattere statale della provincia di Bolzano,

DICHIARA

con la presente, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 circa le conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci,

di essere

- di madrelingua italiana
- di madrelingua ladina

in possesso:

- dei requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- dell'attestato di bi-trilinguismo riferito al diploma di laurea, ai sensi del D.P.R. n. 752/1976 oppure dell'attestato equipollente in base al D.Lgs. n. 86/2010 ed unicamente per i candidati di madrelingua ladina di essere in possesso del corrispondente diploma di maturità conseguito in lingua italiana o ladina;
- del Diploma di specializzazione per il sostegno secondo la normativa vigente;
- dei seguenti titoli previsti dall'articolo 5 comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda: _____
- di aver pagato l'importo di euro 50,00 (cinquanta) riferito ai diritti di segreteria.

D I C H I A R A
inoltre sulla base di quanto indicato all'allegato B

- A) di possedere i seguenti titoli professionali /culturali aggiuntivi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- B) di aver pubblicato i seguenti libri / articoli:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- C) di possedere i seguenti titoli di servizio:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum vitae aggiornato (formato europeo);
- fotocopia di un documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

Art. 5

Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - p) minore età anagrafica.

Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano.

E-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it;

PEC : generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (*DPO - Data Protection Officer*) sono i seguenti:

e-mail: rpds@provincia.bz.it; PEC: rpds@pec.prov.bz.it.

I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ovvero per l'adempimento di obblighi di legge ai sensi delle fonti normative indicate nell'informativa estesa, per la durata necessaria a realizzare le relative finalità del trattamento nonché ad assolvere agli obblighi di legge previsti.

Per ulteriori informazioni, anche in merito all'esercizio dei diritti previsti ai sensi degli articoli 15-22 del RGPD si rimanda all'informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali consultabile al seguente link ipertestuale: <https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/downloads/Informativa.pdf>.